



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI ALESSANDRIA
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 9 / 2017 / 75708

OGGETTO: Interventi straord. in caso di eccezionali avversità atmosferiche o eventi calamitosi o alluv.li. Modifica del Regolamento per concess. di sovvenz., contributi, sussidi ed ausilii finanz.e l'attribuz. di vantaggi econ. di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

L'anno millenovecento novantasette il giorno 20 del mese di Gennaio alle ore diciannove in Alessandria, nella Sala Consiliare di questo Civico Palazzo, convocati con apposito avviso scritto del Sindaco, recapitato nelle forme di rito, sotto la Presidenza del Consigliere Anziano CARMELLO Pietro in numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, si sono riuniti i membri di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica

Dei Signori Consiglieri Comunali:

AIMONE Giampietro
BALZA Bruno
BARBAGLIA Paola
BELLOTTI Paolo
BERTA Paolo
BOBBIO Paolo Giuseppe
BOTTINO Gianfranco A.
CAPRA Cinzia
CARMELLO Pietro
CASTELLI Antonio
CATALANO Leonardo
CIMIOTTI Pier Silvio
COLOSIMO Liliana
~~DAMERI Silvana~~

DE MICHIEL Marco
DRIGO Roberto
FABBIO Piercarlo
FACCINI MIGOTTO Angelo
FINESSO Sergio Bruno
GOGGI Stefania
GRASSANO Maurizio
LUMIERA Giovanni
MASSA Maria Lorenza
MAZZONI Enrico
PARODI Nicola
PISANI Ernesto Angelo
POGGIO Giovanni Luigi
PRETE Alberto

RAVERA Roberto
ROSSI Oreste
ROSSINI Umberto
ROVITO Aldo

SECCO Gabrio
SILVANI Antonio
TAVERNA Pier Angelo
ULANDI Manuela
VARVELLO Stefano
VERGAGNI Carlo
VIGNUOLO Giovanni

AROBBA Giuliano
GARDINI Giovanni

nonchè il Sindaco Dott.ssa Francesca CALVO

sono assenti giustificati i Sigg.: Fabbio, Faccini, Barbaglia, Bellotti, Capra, Catalano, Poggio, Prete, Secco, Vergagni. (10)

Sono inoltre presenti senza diritto di voto gli Assessori nominati:

Berri, Borromeo, Melchiorre, Saporito, Sartorio, Torgani.

Partecipa il Segretario Generale - Reggente GIUSTI Dr. Diego.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta l'odierna seduta ed invita i presenti a trattare la suesposta proposta della Giunta C.le del 23.12.1996

LA GIUNTA COMUNALE

POICHÉ gli eventi alluvionali verificatisi nella prima decade dei mesi di novembre 1994 e di ottobre 1996 che hanno colpito ampie aree del territorio Comunale, oltre a portare lutti e sofferenze, hanno provocato gravi danni al patrimonio mobiliare e immobiliare dei privati cittadini e al tessuto produttivo locale;

CONSIDERATO che in attesa che siano definite dal Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della protezione civile, le modalità degli interventi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze della popolazione e alla ripresa delle attività produttive dei territori colpiti dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di ottobre 1996, si rende indispensabile intervenire in favore dei soggetti colpiti dai predetti eventi calamitosi mediante erogazione di contributi economici straordinari per promuovere il ripristino delle condizioni socio-economiche ed ambientali essenziali per l'avvio della ripresa delle normali condizioni di vita delle zone colpite dagli eventi stessi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 131/1568/74861 del 18 novembre 1996 immediatamente esecutiva, ad oggetto "Assestamento Bilancio di previsione 1996" con la quale è stata destinata una parte dell'avanzo di amministrazione al capitolo 2450 "FONDO VINCOLATO PER EROGAZIONI A FAVORE POPOLAZIONE ALLUVIONATA OTTOBRE 1996" delle Spese Correnti per lire 2.000.000.000;

VISTO il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, approvato con deliberazione del COMMISSARIO in data 07.06.1993 n. 16;

VISTA la propria deliberazione in data 1° febbraio 1995, n. 147/66147, con cui è stato deciso di costituire con atto del Sindaco un ufficio per il risarcimento dei danni subiti dai privati in conseguenza degli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994 e per il disbrigo dei connessi adempimenti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1996 "Dichiarazione dello stato di emergenza nei comuni delle province di Catanzaro, Crotone Asti, Alessandria e Cuneo, colpiti dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali del 4, 5, 6, 7 e 8 ottobre 1996." (in G.U. n. 247 del 21.10.1996);

VISTO il D.L. 12.11.1996, n. 576 "Interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996." (in G.U. n. 265 del 12.11.1996);

VISTA l'ORDINANZA del Ministro dell'Interno n. 2477 in data 19.11.1996 "Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle avversità atmosferiche e agli eventi alluvionali dei giorni 4,5,6,7 e 8 ottobre 1996 nel territorio delle province di Cuneo, Alessandria e Asti." (In G.U. n. 281 del 30.11.1996);

RITENUTO che occorre modificare il regolamento sopraindicato disciplinando, oltre agli interventi straordinari previsti dall'art. 14, ulteriori interventi straordinari volti a promuovere il ripristino delle condizioni socio-economiche ed ambientali essenziali per l'avvio della ripresa delle normali condizioni di vita delle zone del territorio comunale colpite da eventi calamitosi, compresa l'attività produttiva anche agro-industriale;

RITENUTO altresì che occorre determinare la misura dei contributi, compresa quella di eventuali acconti, da attribuire ai soggetti colpiti dai detti eventi calamitosi e a individuare i criteri e le procedure di assegnazione dei contributi stessi e la misura dell'assegno di morte da riconoscere ai superstiti dei soggetti deceduti o dispersi in conseguenza degli eventi stessi;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dai responsabili del servizio interessato e dal responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

CON VOTI UNANIMI,

DECIDE

DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di **APPROVARE** la seguente misura dei contributi, compresa quella di eventuali acconti, da attribuire ai soggetti colpiti da eventi calamitosi e la misura dell'assegno di morte da riconoscere ai superstiti dei soggetti deceduti o dispersi in conseguenza degli eventi stessi;

2) di **APPROVARE** le seguenti procedure e criteri per l'ammissione e relative concessione ed erogazione dei contributi a favore dei soggetti interessati;

3) di **MODIFICARE** conseguentemente il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati prevedendo l'aggiunta del seguente articolo:

"ART. 14-bis

Interventi straordinari in caso di eccezionali avversità atmosferiche

o eventi calamitosi o alluvionali

1. In casi di eccezionali avversità atmosferiche o di eventi calamitosi o alluvionali, la Giunta Comunale, può deliberare interventi economici di carattere straordinario, anche in forma indiretta di aiuto (accesso alla mensa comunale, esenzione dal pagamento di oneri per servizi resi dai servizi comunali ecc. ...) in favore dei soggetti colpiti dai predetti eventi, enti e ditte private, associazioni e privati cittadini, ivi compreso la corresponsione di un assegno di morte da riconoscere ai superstiti dei soggetti deceduti o dispersi in conseguenza degli eventi stessi.

2. Il Sindaco o l'Assessore delegato e il Dirigente incaricato dal Sindaco ognuno per quanto di competenza dispongono l'emissione del mandato di pagamento di un contributo in denaro fino al 40 per cento del danno presunto, nel limite massimo di lire 30 milioni per ciascun nucleo familiare e, nei limiti delle risorse previste, indicato dagli aventi titolo (dai soggetti interessati) mediante certificazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da produrre entro i termini individuati dal Comune e secondo apposita scheda di concessione di benefici, attestante la sussistenza, in capo agli stessi soggetti, della proprietà dei beni, immobili e mobili, alla data dell'evento calamitoso, del nesso di causalità del danno medesimo con l'evento stesso, delle ulteriori precisazioni indicate nella scheda medesima e dei documenti giustificativi da allegare.

3. Ai fini dell'erogazione di eventuali acconti da attribuire sul contributo di cui al punto 2. il Sindaco o l'Assessore delegato e il Dirigente incaricato dal Sindaco ognuno per quanto di competenza dispongono l'emissione del mandato di pagamento di un acconto, in misura non superiore al 50 per cento del contributo, all'atto della concessione.

4. In favore dei superstiti dei soggetti deceduti o dispersi in conseguenza degli eventi di cui al punto 1. il Sindaco o l'Assessore delegato e il Dirigente incaricato dal Sindaco ognuno per quanto di competenza dispongono l'emissione del mandato di pagamento di "un assegno di morte" in misura non superiore a lire 100 milioni."

Il Presidente invita l'Assessore ai Servizi Sociali Rag. Torgani ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare competente

(vedi interventi)

Entrano in aula i Sigg. Consiglieri: Bellotti, Poggio, Catalano, Capra, Secco. (presenti 36)

Intervengono i Sigg. Consiglieri: Rovito, Bellotti, Parodi, Grassano, Taverna, Rossini, Silvani e L'Assessore Torgani per una breve replica.

(vedi interventi)

Il Consigliere Sig. Rovito propone il seguente emendamento:

All'art. 14/bis è aggiunto un ulteriore comma del seguente tenore:

"5 - Per l'erogazione dei fondi in oggetto ci si potrà avvalere della collaborazione dei Patronati Sindacali riconosciuti dal Ministero del Lavoro ed operanti in Città, mediante apposita convenzione".

L'Assessore Rag. Torgani a nome dell'Amministrazione Comunale non ritiene accoglibile l'emendamento presentato.

Intervengono il Sig. Consigliere Bellotti, Rovito, il Segretario Generale per il parere di legittimità ai sensi dell'art. 38 dello Statuto richiesto dal Consigliere Sig. Bellotti ed il Sindaco Dr.ssa Calvo.

(vedi interventi)

Esce il Consigliere Sig. Rossini. (presenti 35)

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Avv. Rovito e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 20 contrari, 15 favorevoli, 0 astenuti

lo RESPINGE.

Intervengono per dichiarazione di voto sulla proposta sopra trascritta i Sigg. Consiglieri: Taverna, Parodi, Drigo e l'Assessore Rag. Torgani.

(vedi interventi)

Infine il Presidente dispone la votazione e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 20 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

di APPROVARE la sopra estesa proposta della Giunta Comunale.

